

Lodevole
Municipio del Comune di Lugano
Palazzo civico
6901 **Lugano**

Davesco, 03.07.2018

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

i sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal regolamento comunale, presentano la seguente:

INTERROGAZIONE

QUALI RISCHI DI INQUINAMENTO DA DEPURAZIONE?

Abbiamo appreso dai quotidiani dell'evento del 6 giugno 2018 di un conclamato inquinamento del riale Barboi, del Vecchio Vedeggio fino alla sua foce, con il coinvolgimento dunque anche di una minima parte del lago. Abbiamo pure appreso che questo travaso di materiale fognario è stato provocato da lavori di manutenzione lungo la rete delle canalizzazioni del Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (di seguito Cdaled).

Tale evento è occorso durante le ore diurne ed ha provocato, a sentire il Sindaco di Agno, sconcerto tra i bagnanti del vicino lido comunale che hanno purtroppo assistito all'inquinamento in corso.

Il Cdaled ha quale consorziato di grande peso la città di Lugano, in quanto al depuratore di Bioggio vengono convogliate le sue acque luride per essere depurate. Questa conduzione avviene ovviamente per tramite di canalizzazioni che attraversano in lungo ed in largo il territorio comunale. È dunque naturale preoccuparsi in merito e formuliamo di conseguenza le seguenti domande:

1. cosa è effettivamente accaduto il 6 giugno 2018 per inquinare il riale Barboi?
2. era possibile evitare il travaso di acque sporche nel riale Barboi?
3. in che cosa consistono i lavori di manutenzione che hanno provocato l'inquinamento?
4. questi lavori di manutenzione sono evidentemente necessari, ma quello che ci si domanda è se questi non possano essere eseguiti evitando il travaso di fogna nei corsi d'acqua.

5. ci si domanda pure, qualora ci si dicesse che questi lavori non possono essere modificati nella loro modalità esecutiva, visto che esiste, come probabilmente accaduto, un rischio di imprevisti, se non sia possibile pianificarli in periodi lontani dalla stagione balneare e quando la portata del ricettore sia tale da avere un effetto di diluizione adeguato in modo da limitare al massimo l'impatto sull'ecosistema acquatico in generale (ricordiamo i prossimi lavori di rivitalizzazione del fiume Cassarate e quelli del riale Barboi).
6. quale è il rischio che tali interventi di manutenzione lungo la rete, occorranza anche all'interno del bacino imbrifero del Cassarate?
7. in caso di inquinamento di questo genere, vengono eseguite delle analisi delle acque?
Se sì, da chi, dove, di quale tipo e in che tempi?

Con ogni ossequio

Urs Luechinger
Giovanna Viscardi
Deborah Moccetti
Martina Caldelari
Rupen Nacaroglu
Ugo Cancelli
Paolo Toscanelli
Luca Cattaneo
Rinaldo Gobbi
Federica Zanchi
Petra Schnellmann
Karin Valenzano Rossi
Morena Ferrari Gamba